



COMUNE DI CARRARA

URBANISTICA
ARCHIVIO

N°

7

ANNO 1968

PROGETTO

per la costruzione di un
fabbricato da indigeni ed
abitazione civile di
preboste della
S.d.S. "Sabrina"

LOCALITÀ *Marina* VIA *e N. Toranesi* N.

SEZIONE *A.* FOGLIO *85* MAPPALE *6700*

LICENZA EDILIZIA DEL *23 aprile 1968* N° *93*

N. PROTOCOLLO *4700/260* N. PRATICA

NOTE :

[Signature]

A

LAVORI INIZIATI: 29-5-1968

B

LAVORI COPERTI:

C

LAVORI ULTIMATI: 28-5-1969

(SOPRALLUOGO in data 29-5-1969)

Elenco dei documenti contenuti nel fascicolo

- 1 Licenza di costruzione N° 93
- 2 N° 2 tavole disegni approvati e N° 7 tav. sezione
- 3 Domanda in bollo N° 10-88/565 per cambio intestazione licenza
- 4 Lettera del Dr. Manzoni ai sigilli del Fuoco del 11/4/68 N° 1318-1392
- 5 Atto di compravendita Rep. N° 11188 Proc. n° 1016
- 6 Estratto di mappa N° 948 del 7/2/68
- 7 Certificato catastale N° 950 del 7/2/68 pag. 7159
- 8 Lettera del comando sigilli del Fuoco N° 1318 del 27/3/68
- 9
- 10 Pl. Estr. str. ep. 1016
- 11
- 12
- 13
- 14
- 15

R. P. N. N.

ANNO 1968

APPROVATO
-6 APR. 1968

Diritto rimborso stampati L. 100

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE



CARRARA 23 FEB. 1968

Al Sig. Sindaco del Comune di

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

I sottoscritti ~~MANZANI~~ S. d. S. "Sabrina"

Sig. ~~Mouzoni~~ di ~~Emiliano~~ e ~~Mouzoni~~ Maria ved. ~~Tovelli~~

domiciliato a Roma al N. 56 di Via delle Antiche

proprietario, e Inge. SILVESTRI CARLO

Sig. ~~Monti~~ ~~di Lucciana~~ ~~di Lucciana~~, progettista,

iscritto all'Ordine professionale ~~di Lucciana~~ della PROV. di MS.

e domiciliato a ~~di Lucciana~~ al N. ~~di Lucciana~~ di Via ~~di Lucciana~~

chiedono alla S. V. la licenza di costruire (1)

un fabbricato ad uso ABITAZIONE

Carrara su mappa n. 6760

corrispondent al N. di Via EX LITORANE

COMUNE DI CARRARA

Sezione Imposte e Tasse

UFFICIO IMPOSTE E TASSE AREE FABBRICATE

Visto! adempiti gli obblighi di legge 5/3/1963 n. 246.

ED 3/26 IL CAPO UFFICIO

Allegano:

1) I disegni delle opere, in tre copie, composti di N. tavole.

2) PLANIMETRIA IN SCALA 1/2000 e 1/500 - TAV. N. 1 - PIANO INTERATO PIANI

TAV. N. 2 - P. PIANO TERRA - TAV. N. 3 - P. PRIMO PIANO - TAV. N. 4 - P. PIANO ATTICO

" N. 5 - PROSP. LATO MARE - " N. 6 - PROSP. LATO VIALE AVENZA MARE - TAV. N. 7 - PROSP.

LATO MASSA - TAV. N. 8 - RETRO - TAV. N. 9 - SEZIONE TRASVERSALE A-B

Descrizione delle opere

Superfici del terreno a disposizione mq. 2083

Superficie coperta mq. 292,35

Volume della costruzione in toto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. 1900,27 + 516 (ATTICO)

Distanze minime dai confini mt. 6,60 CONFINE LATO MASSA - mt. 6,60 CONFINE

LATO FERROVIA - mt. 20,00 LATO VIALE AVENZA MARE -

mt. 9,55 LATO A MARE U. LE EX LITORANE

Distanza minima dal filo stradale m. mt. 9,55 LATO U. LE EX LITORANE

mt. 20,00 LATO VIALE AVENZA MARE

(1) - Costruire, mpliare, sopraelevare, modificare.

(2) - Abitazio e, commercio, industria, ecc.

VERSANTE

Servizio dei Conti Correnti Postali

Attestazione di un versamento

di L. 38.656 (in cifre)

Lire (in lettere)

eseguito da INOP. SILVESTRI CARLO

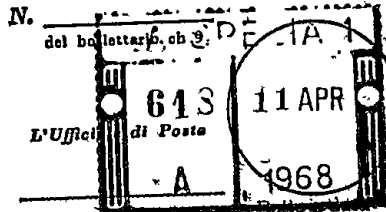
sul c/c N. 1/15046 intestato alla:

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Centro Servizi Speciali - o/ Cassa Nazionale Previdenza Ingegneri ed Architetti (Contributi Opere) Piazza Albania, 85 - ROMA

Addi 11-6-1968

Bollo fiscale dell'Ufficio accettante



INDICARE A TERGO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO
Si prega di scrivere in stampatello

Anno 1968

Mod. R. 1

N. 3126

COMUNE DI CARRARA
SEZIONE IMPOSTE E TASSE
Ufficio Imposte aree fabbricabili

Il Sig.

Maurizi di C. Neri

ha presentato in data odierna, dichiarazione agli effetti della applicazione della imposta sugli incrementi di valore delle aree fabbricabili - Mod. ED

La dichiarazione è corredata dalla quietanza N. di L. rilasciata dal Tesoriere Comunale.

Carrara, li 12/2/68

L'IMPIEGATO ADDETTO

Fabbricati

1

Indicazione

V.le EX LITORALE

mq. 40,00

650

V.le AVENZA MARE

mt. 16,00

" "

pianoterra m. 3,00

4. piano m.

1. piano m. 3,00

5. piano m.

ATTICO
2. piano m. 3,00

6. piano m.

Il fabbricato avrà struttura portante in (2) MURATURA DI MATTONI DOPPIO UNI

Le principali opere di rifinitura saranno eseguite (3) LE FACCIATE ESTERNE PREVEDONO PARZIALI SOLUZIONI DI CEMENTO "FACCIA AVISTA", TIPO POGGIOLI DEI TERRAZZI E SOPRALUCE DELLE PORTE FINESTRE E VETRATE, IL RESTO SARÀ ESEGUITO CON INTONACI DI CALCE CEMENTIZIA E SEGUENTE PITTURAZIONE CON TINTI CAMBILI PRELIMO FISSATIVO. TUTTI GLI INFISSI ESTERNI SARANNO IN ALLUMINIO ANODIZZATO COLORE ARGENTO. ESTERNAMENTE SARÀ ESEGUITO UN GIARDINO ALL'ITALIANA COME MEGLIO DESCRITTO IN PART. IN Pianta PARTICOLARE REGG.ATO PIANO TERRA PAPP. 1/50

- (1) - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.
- (2) - Cemento armato, muratura ordinaria, muratura di mattoni ecc.
- (3) - Descrivere brevemente le opere di rifinitura con particolare riguardo a quelle esterne.

dei seguenti dati:
 a) cubatura (vuoto per pieno) mc. 2416
 b) superficie globale (coperta e per piano) mq. 272
 c) costo globale di L. 40.000 + 300
 5) Data, estremi

DEI LOCALI

PER ABITAZIONE						PER INDUSTRIA, ecc.				
NUMERO DEI						NUMERO DEI				
Fabbricati	Piani	appartamenti	Vani utili (1)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
1	2 + Attico	11	27	31						

Altezza dell'edificio in relazione alla larghezza della strada

Indicazione della fronte	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente	Altezza dell'edific.	Altezza utile dei piani (tra pavimenti e soffitto)	
V.le EX LITORANEO	mt. 40,00	6,50 + Attico	Sottterraneo o seminterrato m. 2,00	3. piano m.
V.le AVENZA MARE	mt. 16,00	" "	pianoterra m. 3,00	4. piano m.
			1. piano m. 3,00	5. piano m.
			Attico	6. piano m.
			2. piano m. 3,00	

Il fabbricato avrà struttura portante in (2) MURATURA DI MATTONI DOPPIO UNI

Le principali opere di rifinitura saranno eseguite (3) LE FACCIATE ESTERNE
PREVEDONO PARZIALI SOLUZIONI DI CEMENTO "FACCIA AVISTA", TIPO
POGGIOLI DEI TERRAZZI E SOPRALUCE DELLE PORTE FINESTRE E VETRATE;
IL RESTO SARÀ ESEGUITO CON INTONACI DI CALCE CEMENTIZIA E
SEGUENTE PITTURAZIONE CON TINTI CAVABILI PRELLO FISSATIVO
TUTTI GLI INFESSI ESTERNI SARANNO IN ALLUMINIO ANODIZZATO
COLORE ARGENTO. ESTERNAMENTE SARÀ ESEGUITO UN GIARDINO
ALL'ITALIANA COME MEGLIO DESCRITTO IN PART. IN Pianta
PARTICOLARE REGGATO PIANO TERRA PAPP. 1/50

- (1) - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.
- (2) - Cemento armato, muratura ordinaria, muratura di mattoni ecc.
- (3) - Descrivere brevemente le opere di rifinitura con particolare riguardo a quelle esterne.

Lo scarico delle acque chiare e lorde avverrà FOSSE SETICHE E SUCCESSIVA
IMMISSIONE IN CADIENTI POZZI A PERDERE

secondo lo schema di canalizzazione rappresentato nei disegni insieme ai particolari della fossa biologica o del pozzo nero.

Alla fornitura dell'acqua potabile si provvederà ACQUEDOTTO COMUNALE

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse.

FOCE DI
Esecutore dei lavori sarà il Sig. MONTEPOMANO S.r.l.
domiciliato in FOSDINOVO al N. _____ di Via S.S. 446
e direttore dei lavori sarà il Sig. GEOM. PEZZICA GIAMPAOLO
domiciliato in CARRARA al N. 24 di Via P. TACCA

che a conferma di ciò si sottoscrivono

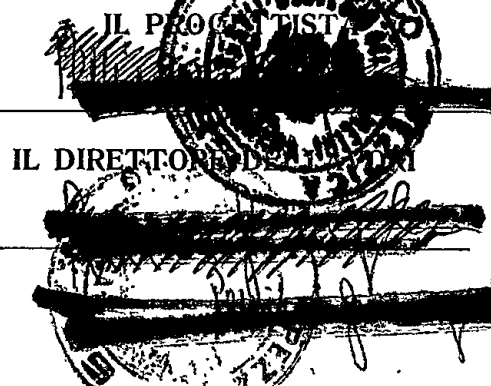
Carrara, li 21 / 2 / 68

IL PROPRIETARIO
per Paoluzzi Emiliano e Maria

Giovanni Luigi Bonelli

L'ESECUTORE
p. MONTEPOMANO S.r.l.

ING. SILVESTRI CARLO
E. Silvestri



NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 18,5x29,7 e nella scala di almeno 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente per:

- le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano
- le altezze dei muri frontali di fabbrica e di cinta verso gli spazi scoperti sia pubblici che privati, misurate in conformità ai Regolamenti vigenti
- tutte le dimensioni planimetriche sia dei locali che dei cortili, cavedi, ecc.

Chiusura?
Mauri

Arrivo al protocollo della Sezione urbanistica dell' Ufficio Tecnico

Protocollo N. 260

Data 23 FEB. 1968

27.2.68

Parere della Sezione Urbanistica

Pl. 41 Zona Villini e strada Pl. C 41

→ 66 Zona E e fascia di R. 27.2.68 Strada ed alloggiato stradale

Si richiama che l'attesa in annesso in tutti i punti recando
le norme del P.R. Il progetto inoltre deve essere firmato da
un tecnico qualificato per accertare di luce nelle strutture portanti
e nei solai, che non siano di competenza dell' proprietario.

Vedere firma dell' INGEGNERE

Impini -
1/3/68

L' INGEGNERE CAPO

all. 6. lo seconda soluzione
Parere dell' Ufficio d' Igiene

Impini
12/3/68

procedere alla verifica di affidabilità
affidabile nella Variante
20/4/68

L' UFFICIALE SANITARIO

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 4 del 22/3/68)

Parere favorevole
Impini

Vedere l' AL. N. 18 richiesta

dell' Ufficio Sanitario

TRV. 2/3. 4. 5. 6. 7. 8. 9.

V.to Yenna Romandini

IL SINDACO

23 APR. 1968
APPROVATO

23 APR. 1968
IL SINDACO

40.000 LIE: 100.000 LIE
Sella

li

NOTE:

Man. 11.6.68
Vedere e controllare
20/4/68

CORPO NAZIONALE VIGILI del FUOCO

COMANDO PROVINCIALE di MASSA-CARRARA

"Tenaces velut marmor apuanum"

MASSA-CARRARA

Massa, 27 marzo 1968

N di prot. 1316

Risposta a nota

Allegati

OGGETTO: Progetto del fabbricato in Carrara - Viale Litoraneo a Mare

Dr. Emiliano Manzani
presso Ing. Silvestri Carlo
Loc. Monti di Liociana
Liociana Nardi

e al Comune di
Carrara

Al sensi della Legge n. 966 del 26.7.1965, questo Comando esprime parere favorevole per quanto riguarda la prevenzione incendi e restituisce al Comune il progetto sopra indicato a condizione che siano attuate le seguenti prescrizioni:

- 1) Nessuna sala del fabbricato può proseguire verso il basso oltre i piani abitati, pertanto le comunicazioni con il piano cantine e fondi deve essere indipendente dalle scale principali;
- 2) L'eventuale impianto di riscaldamento centrale deve essere realizzato possibilmente in locale al piano terreno, ma sempre con accesso e areazione direttamente dall'esterno; in ogni caso non deve essere sottostante né adiacente sia al vano scala che al vano ascensore;
- 3) L'eventuale impiego di locali per attività comunque soggetti a disciplina antincendio (autorimesse, impianti di riscaldamento, rivendite, negozi, magazzini, depositi, ecc.) potrà essere consentita con separata licenza che sarà rilasciata qualora siano osservate tutte le norme di sicurezza inerenti all'impiego specifico;
- 4) I solai di copertura dello scantinato e del piano terreno sovrastanti i negozi devono essere in c.a. con esclusione di cotto o se fatti con l'impiego di forati cotti si dovrà avere cura di proteggere i solai stessi con uno strato di intonaco di almeno cm. 3 di spessore;
- 5) Dare comunicazione scritta che le prescrizioni sopra indicate saranno realizzate al momento della costruzione; questa lettera dovrà essere firmata anche dal progettista;
- 6) Alla ultimazione dei lavori, richiedere a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da presentare all'Ufficio di Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità;



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dr. Ing. S. Gianni)

Manzani